

Libri Ragazzi

Incisioni
di Renzo Matta

La musica della prateria

Oceani di verde e di giallo, pianure a perdita d'occhio, campi che svaporano oltre la linea dell'orizzonte in quel confine incerto tra la terra, il cielo e il cuore. Se l'immensa quiete del Midwest americano avesse una musica,

questa sarebbe la musica dei Pines, band di Minneapolis che suona un southern gothic affollato di melodie folk rock e contaminato da qualche dolcezza celtica. *Above the Prairie* è il loro quinto album, la musica della prateria.

Didattica Una classe del liceo classico di Cantù ha vinto il concorso per il migliore testo in 140 caratteri ispirato alla versione del celebre «Diario» nella lingua di Cicerone. Giudice della gara Daniel Gallagher, lo specialista che ha tradotto il volume facendolo diventare «Commentarii de Inepto Puer»

Tweet in latino, nessuno è Schiappa

di SEVERINO COLOMBO

i



Greg Heffley,
protagonista del
Diario di una Schiappa



Il «Diario»

Il *Diario di una Schiappa* è il primo di una serie di libri di successo: è stato scritto nel 2007 da Jeff Kinney (1971; foto in alto). La serie finora ha venduto oltre 165 milioni di copie, è pubblicata in 51 Paesi e tradotta in 45 lingue. In Italia il *Diario* è pubblicato da il Castoro e ha venduto due milioni di copie. Nel 2015 è uscito in Italia il nono titolo, *Diario di una Schiappa*.

Portatemi a casa!, sempre l'anno scorso è apparsa, su iniziativa e progetto dell'editore italiano, la versione in latino del *Diario* di cui quest'anno usciranno anche edizioni per il mercato inglese (Penguin) e per quello tedesco (Baumhaus).

Il monsignore

Daniel Gallagher, 46 anni (foto qui sopra), statunitense del Michigan, è il traduttore del *Commentarii de Inepto Puer*, versione in latino del *Diario* che ha venduto finora oltre 15 mila copie. Gallagher lavora presso l'Ufficio per le Lettere latine della Segreteria di Stato vaticana e cura il profilo Twitter in latino di Papa Francesco: padre Gallagher ha decretato

i tre vincitori ufficiali del contest #twpuer. È stato intervistato sul «Corriere» del 1° aprile 2015 da Cristina Taglietti

L'appuntamento

La premiazione del concorso è in programma sabato 30 aprile al Laboratorio Formentini di Milano (via Formentini 10). Monsignor Gallagher terrà per l'occasione una lezione che proseguirà con un tour nella Milano romana

2° Classe II F
Liceo scientifico Volta
Milano

Fraus aut frustum
Aliquid iucundum edere volo
Aliquid dulce suaveque mihi da
Dulcia et poma mihi da
Ut frustum tibi non faciam
#twpuer

«Dolcetto o scherzetto
Voglio mangiare qualcosa di buono
Dammi qualcosa di dolce e piacevole
Dammi dolci e frutti
Affinché non ti faccia uno scherzetto»

1° Classe II Alpha
Liceo classico Fermi
Cantù (Como)

#TwPuer01 Caseus miser et foetens sum,
omnes a me fugiunt. Fubus sum ad tristem
vitam ob illum puerum, qui me deiecit et non
sustulit!

«Sono un pezzo di formaggio misero
e puzzolente, tutti scappano da me.
Sono destinato a una vita triste per via
di quel ragazzino che mi ha buttato
e non mi raccoglie»

3° Classe IV B
Liceo classico Quinto Ennio
Taranto

Gregorie, sis forti et magno animo! Sumus
omnes in eadem nave! #twpuer01

«Greg, sii forte e di grande animo!
Siamo tutti nella stessa barca!»

Modi di dire

«In vino veritas» diventa «In puero veritas» (traduzione: «nel bambino c'è la verità!»)
«Ad astra per aspera» diventa «ad astra per matrem»
(traduzione: «per mezzo della madre fino alle stelle»)
«Carpe diem» si trasforma in «Carpe matrem (antequam matrem carpit te)»
(traduzione: «Ferma la madre, prima che lei fermi te»)

Dopo gli attentati di Parigi
(13 novembre 2015)

L'hashtag #PrayForParis diventa, in latino, #OremusProUrbeParisina. Il cartiglio sull'albero di Natale recita: «Noi siamo il mondo, noi siamo i bambini, noi siamo quelli che rendono il mondo più bello, pertanto cominciano a donare»

Il fumetto

Catullo chiede un parere a Greg sulla poesia che ha appena composto per l'amata Lesbia (traduzione - Prima riga: Catullo (C): «Ciao Greg»; Greg (G): «Ciao Gaio Valerio Catullo»
Seconda riga - C: «Ho bisogno di un consiglio... Ho scritto questa poesia alla mia amata Lesbia. Ascolta: "Odio e amo. Forse chiederai come sia possibile; non so, ma è proprio così e mi tormento"; G: «Superbo... Bellissimo...»
Terza riga - C: «Cosa ne pensi sinceramente?»; G: «Zu-uu-ii-ma-ma»
(ndr espressione di gioia nel *Diario di una Schiappa*)

Il quotidiano

«Corriere della Sera», in latino, diventa «Cursor Vesperis»

Altro che lingua morta, il latino non solo è vivo ma è pure in ottima forma. La dimostrazione è il successo di #twpuer, un'iniziativa senza precedenti che ha coinvolto scuole medie e superiori di tutt'Italia. L'idea era di mettere al servizio l'uno dell'altro il social network, Twitter (che ha da poco compiuto dieci anni) e una lingua come il latino che di anni alle spalle ne ha quasi tremila. Scopo del concorso, realizzato dalla casa editrice il Castoro in collaborazione con Twletteratura (piattaforma per leggere e commentare libri e testi), era infatti creare tweet in latino.

Il punto di partenza era costituito dal libro *Commentarii de Inepto Puer*, traduzione latina del bestseller per ragazzi il *Diario di una Schiappa*, uscito lo scorso anno. Il contest prevedeva che gli alunni delle classi partecipanti (una quindicina in totale) ogni settimana, da ottobre a dicembre, leggessero un capitolo del libro e da quello traessero ispirazione per uno o più tweet: poteva trattarsi di una sintesi del contenuto oppure di una parodia, di un commento a ciò che veniva raccontato o di una battuta umoristica. L'importante era che scrivessero in latino e che usassero non più di 140 caratteri.

A vincere è stata la seconda alpha del liceo classico Fermi di Cantù (Como), dove le sezioni sono contraddistinte dalle lettere dell'alfabeto greco, con un tweet che dà voce — finalmente — alla povera fetta di formaggio abbandonata che i fan della *Schiappa* ben conoscono. Seconda classificata la seconda F del liceo scientifico Volta di Milano; quindi, al terzo posto, la quarta B del liceo classico Quinto Ennio di Taranto.

«I ragazzi sono stati bravissimi» ha raccontato a «la Lettura» monsignor Daniel Gallagher, latinista che lavora alla Segreteria di Stato vaticana, che ha tradotto la *Schiappa* nella lingua di Virgilio e che ha selezionato i tweet vincitori. Oltre che per il latino — «usato in maniera corretta e appropriata», osserva — i complimenti di

padre Gallagher sono andati allo «spirito creativo» dimostrato dai ragazzi nell'uso della lingua quanto a costruzioni e contenuti. Hanno inventato fumetti e disegni con scritte in latino, hanno creato giochi di parole: «Io uso Twitter in maniera tradizionale. Loro lo fanno in maniera originale», osserva il religioso che ha tra le sue mansioni quella di gestire il profilo Twitter in latino di Papa Francesco (@Pontifex_In).

Partiti alla grande, ora non resta che mantenersi in allenamento. Padre Gallagher suggerisce ai ragazzi anche come fare: «Con autori come Plauto e Terenzio che hanno scritto commedie, opere divertenti che sono un po' la *Schiappa* di una volta. Non sono difficili come si può credere e il loro senso dell'umorismo si è mantenuto intatto nei secoli».

Concordi le voci delle insegnanti nel rilevare l'entusiasmo delle tre classi che si è, in molti casi, tradotto in attività extra e proposte che andavano al di là dei «compiti», ovvero i tweet settimanali per il concorso. «Quando a giugno si scelgono i progetti per il successivo anno scolastico — spiega Rossana Airoidi, professoressa di latino nel classico canturino — mi era sembrata un'iniziativa interessante e ho iscritto la mia classe senza parlarne con i ragazzi. All'inizio ero un po' perplessa, non sapevo come sarebbe stata accolta». Sono bastate poche settimane e i dubbi si sono dissolti: «Abbiamo vinto alcune tappe settimanali e questo ha motivato gli studenti che lavoravano in piccoli gruppi e che

I docenti
«Utili iniziative che sappiano motivare gli studenti: certi strumenti alternativi aiutano chi ha problemi in questa materia»

Dai 7 anni

Quanta fretta, dove corri Per fortuna c'è il gatto

di VIVIAN LAMARQUE



Nonostante il titolo, *Ricordati del gatto* di Michael Rosen (Feltrinelli Kids, pagine 95, € 9), e nonostante le impagabili gattesche illustrazioni di Tony Ross, il coprotagonista della storia è anche un altro, croce della nostra epoca: il ritmo folle che diamo alle nostre giornate, ritmo che ci travolge tutti quanti come formiche impazzite. Le tavole di Ross disegnano questo nostro correre così bene da quasi stancarti proprio come le corse vere. Il gatto convive con i signori Frettini (Mr. e Mrs. Hurry nell'originale) che sono sempre così di frettolosa fretta da dimenticarsi per esempio una mattina il figlioletto a casa anziché portarlo a scuola. La spesa la fanno solo via internet, anche il gatto è stato acquistato così, ed essendo arrivato con una ciotola con su scritto Tigre, quello è rimasto il suo nome, per far prima. Ci penserà lui a rinsavire quelle teste matte, e un po' anche le nostre si spera. Si ride tanto, grazie anche all'agile traduzione di Daniela Gamba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

spesso, anche in autonomia, mandavano i tweet al concorso».

Un esempio: dopo gli attentati di Parigi del 13 novembre la classe ha lanciato, sulla falsariga dell'hashtag #PrayForParis, una personale versione latina #OremusProUrbeParisina completata da una con la libera traduzione del ritornello del brano musicale *We Are the World*. In un altro caso gli studenti hanno immaginato e reso con un fumetto un dialogo tra Greg e il poeta Catullo.

«Appassionati e divertiti»: così Brunella Bosio, prof di latino al Volta di Milano ha visto i suoi studenti durante le ore dedicate a #twpuer. «È piaciuta molto la sfida di tradurre in latino parole moderne come televisione e flash della macchina fotografica, diventato lampum».

Monsignor Gallagher in una lezione introduttiva aveva spiegato ai ragazzi che un piccolo trucco era quello di ricorrere a perifrasi, giri di parole: così il moderno «robot» è diventato un *machinamentum ferreum* (macchinario di ferro). E c'è stato anche chi, uscendo fuori dal programma scolastico, ha voluto affrontare la metrica latina per comporre tweet in esametri come i versi dell'*Eneide*.

I ragazzi non sono gli unici ad aver imparato qualcosa da Greg Heffley alias Gregorius. «Avevo sentito parlare del *Diario di una Schiappa* — osserva Bosio — ma non avevo avuto mai l'occasione di leggerlo. Ora l'ho fatto, mi ha ricordato un po' *Il giornalino di Gian Burrasca*». Anche Serafina Madaro, docente di latino nella quarta B del liceo Quinto Ennio di Taranto, promuove l'esperienza. «Nonostante l'anno che precede la maturità abbia un programma sostanzioso, molti studenti si sono lasciati prendere da questo gioco». E aggiunge: «Nella scuola ogni proposta che sappia motivare i ragazzi è sempre gradita, soprattutto se come in questo caso si tratta di usare strumenti alternativi che possono rivelarsi di grande aiuto per chi magari ha difficoltà in una materia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA